CITTÀ
DI ANDRIA

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale n. 197

Oggetto: **REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E PER LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI – APPROVAZIONE E DETERMINAZIONE TARIFFE.**

L'anno duemila **diciassette** il giorno **sette** del mese di **dicembre** alle ore **17,35**, in Andria, nella sede comunale, si è riunita, la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente mediante P.E.C.

Presiede l'adunanza il Sig. **avv. Nicola GIORGINO - Sindaco --.**

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

				Presente/ Assente	
1	GIORGINO	Nicola	Sindaco	**1**	
2	GRUMO	Gianluca	Assessore	**2**	
3	RAIMONDI	Giuseppe	Assessore	**3**	
4	LOPETUSO	Michele	Assessore	**4**	
5	BUONOMO	Agnese Filomena	Assessore		**1**
6	ALBO	Paola	Assessore	**5**	
7	DEL GIUDICE	Luigi	Assessore	**6**	
8	LAERA	Rosa Angela	Assessore	**7**	
9	MAGLIANO	Francesca	Assessore	**8**	
10	FORLANO	Maria Teresa	Assessore	**9**	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott. Giuseppe BORGIA**, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- ***che*** gli ufficiali della Città di Andria provvedono ogni anno alla celebrazione di matrimoni con rito civile nelle forme di cui all'art. 106 del

Codice Civile, presso la sala consiliare e presso l'Ufficio di stato civile gratuitamente;

Considerato che

- l'art. 106 c.c. (rubricato "*Della celebrazione del matrimonio*") stabilisce che *"Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione";*

- l'art. 3 d. P.R. 3 novembre 2000, n. 396 (rubricato *"Uffici separati")* prevede che *"1. I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. 2. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della giunta comunale. Il relativo atto e' trasmesso al prefetto";*

- siffatte disposizioni normative sono state oggetto di interpretazione con circolare n. 9 del 7 Giugno 2007 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione centrale per i Servizi Demografici, nonché nel "*Massimario dello Stato Civile*" (ed. 2012, paragrafo 9.5.1) e, successivamente, con circolare n. 10 del 28 Febbraio 2014 ("Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla Casa Comunale") del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione centrale per i Servizi Demografici, che ha richiamato il parere n. 196/14 del 22/01/2014, espresso dal Consiglio di Stato, Sezione Prima, in ordine alla legittimità della **celebrazione di matrimoni civili presso luoghi diversi dalla Casa Comunale**;

Rilevato che

- il Consiglio di Stato, nel citato parere, ha ritenuto che "*Militerebbero in favore della soluzione favorevole i valori costituzionali sottesi all'istituto matrimoniale (artt. 29 e 30 Cost.) ed alle autonomie locali (artt. 5, 114 Cost.), in relazione all'evoluzione del costume e della società, che ha attenuato il concetto di sacralità della celebrazione, avvicinandola alla "mondanità". In senso contrario, invece, la lettera della disposizione civilistica, improntata ad una concezione formale del rito matrimoniale.";*

- sulla base di tali presupposti normativi il Consiglio di Stato, nel parere attenzionato, ha evidenziato come nella sensibilità collettiva, non solo in Italia ma nell'intero mondo occidentale, la celebrazione del matrimonio sia oramai avvertita come una vicenda non necessariamente intima o sacrale, ma anche mondana, e tale da sottrarsi – quanto meno con riguardo al luogo – al rigido cerimoniale previsto dalla tradizione;

- ha evidenziato, altresì, il Consiglio: *"D'altra parte, l'esternalizzazione del rito matrimoniale in siti a valenza storico-artistica o paesaggistica rappresenta un'opzione coerente con i valori protetti dalla Carta costituzionale. Si aggiunga, che la moderna concezione del matrimonio, come istituto volto alla realizzazione della persona umana, oltre che come fatto fondante la primigenia cellula sociale,* ***suggerisce di dare spazio alla scelta dei coniugi in ordine al luogo più appropriato per celebrare l'atto costitutivo della loro unione.*** *Sotto questo profilo l'art. 106 c.c. appare doversi interpretare in maniera sistematica. Viene in soccorso il citato art. 3 d.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, applicabile anche alla funzione di celebrazione del matrimonio, in assenza di qualsiasi indice – letterale o sistematico – di segno contrario.";*

- i giudici di Palazzo Spada hanno precisato, inoltre, che "*"Casa comunale" può essere considerata, infatti, qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica del Comune* [a titolo di proprietà, diritto reale o **personale di godimento**] *vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione di matrimoni da parte dell'ufficiale di stato civile. Ciò su cui occorre riflettere sono i requisiti di esclusività e continuità della destinazione, che, se intesi in termini assoluti, sarebbero preclusivi di celebrazioni in luoghi aperti all'utenza."*

- a tal riguardo il Consiglio di Stato ha ritenuto possibile tanto una destinazione **frazionata nel tempo** (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione **frazionata nello spazio** (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo, o, comunque, non occasionale;

- ***che***, conseguentemente, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000 i Comuni possono disporre, anche, l'istituzione di uno o più separati Uffici dello Stato Civile con deliberazione della Giunta Comunale;

- ***che*** la collettività sempre più frequentemente chiede di poter organizzare le cerimonie nuziali in luoghi diversi rispetto alle attuali sale istituzionali dedicate alla celebrazione di matrimoni, altrettanto prestigiosi e rispondenti all'evoluzione dei costumi e della società;

- ***che***, al giorno d'oggi, la cerimonia del matrimonio rappresenta sempre più un evento pubblico che travalica il tradizionale ambito familiare ed amicale, richiedendo più adeguate e moderne forme di organizzazione;

- ***che*** l'istituzione di nuovi Uffici dello Stato Civile destinati alla celebrazione di matrimoni con rito civile all'interno di strutture e siti di particolare interesse storico, culturale ambientale o turistico, posti a disposizione da soggetti privati, può costituire un importante e concreto stimolo per la promozione turistica della città di Andria nonché impulso per le attività produttive e commerciali, in quanto, le aziende che operano nei settori della ricettività, della ristorazione e del terziario godrebbero di un'importante occasione di sviluppo per promuovere l'economia del settore e del relativo indotto, ponendo a disposizione dei cittadini che intendono contrarre matrimonio le loro location;

- ***che***, trattandosi di servizi a domanda individuale, soggetti a pagamento, l'Amministrazione Comunale può conseguire, con l'istituzione di nuove sale matrimoni, un incremento di entrate extratributarie apprezzabile nel contingente periodo di crisi economica e di progressiva riduzione delle risorse disponibili per far fronte alle esigenze della popolazione e di funzionamento degli Uffici;

- ***che*** per stabilire le modalità con cui individuare, con trasparenza ed efficacia, i luoghi di interesse, pubblici o privati, dove celebrare matrimoni, si rende necessario adottare un apposito Regolamento per l'istituzione dei corrispondenti Uffici dello Stato Civile, che disciplini i criteri di reperimento dei siti in ragione del loro interesse storico, culturale, ambientale ovvero turistico ed introduca le modalità di determinazione dei corrispettivi che le aziende interessate dovranno versare all'Amministrazione Comunale per ottenere l'attivazione presso le loro strutture del relativo servizio;

- ***che*** in particolare, è opportuno prevedere nelle deliberazioni istitutive un vincolo di destinazione dei proventi, al netto delle spese per il personale, per la manutenzione degli luoghi destinati a cerimonie al fine di conservarne l'interesse sia con riferimento alla sua vocazione istituzionale, sia relativamente alle future celebrazioni matrimoniali;

Visti gli artt. 106 e ss. del Codice Civile;

Visto il D.P.R. n. 396/2000;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Rilevato che sussiste nel caso di specie la competenza della Giunta, trattandosi di un provvedimento di natura organizzativa;

Ritenuto, in fase di prima applicazione, di definire le tariffe sulla base della tabella allegata al regolamento, fermo restando che le stesse potranno essere oggetto di adeguamento in occasione dell'approvazione annuale delle tariffe dei servizi a domanda individuale

Evidenziato che:

- con nota prot. n. 0065279 del 04/08/2017 è stato richiesto al Settore 6 Servizio Risorse Umane di verificare le modalità di pagamento del personale dell'Ente che espleterà funzioni di Ufficiale di Stato Civile delegata al rito civile, in particolare si chiedeva se fosse possibile riconoscere un compenso forfettario attraverso un incremento del fondo del salario accessorio o se, viceversa, fosse necessario remunerare l'attività aggiuntiva attraverso l'istituto dello straordinario;
- con proposta di deliberazione in data 19/09/2017 è stato predisposto il regolamento per le celebrazioni dei matrimoni civili per la costituzione di unioni civili che all'art.11 che disciplinava la remunerazione del personale dipendente ai sensi dell'art.15 co.5 del C.C.N.L.;
- il Dirigente del Settore 6 con nota prot. n.0097383 in data 16/11/2017 evidenziava che l'assetto vigente del C.C.D.I. del Comune di Andria non prevede la possibilità di "premiare" specifiche attività, se non nell'ambito degli ordinari istituti premiali per gli obiettivi di "performance". Sicché un incremento del fondo con l'art.15 comma 5 da destinarsi esclusivamente al personale interessato nelle attività svolte al di fuori dell'orario di servizio di cui al regolamento non è attualmente configurabile. Si specifica infine che l'inserimento di risorse ai sensi dell'art.15 comma 5 deve essere dettagliatamente motivato anche in ordine alla sua qualificazione. Ne consegue che l'unico istituto ammissibile nel caso di specie è quello del lavoro straordinario, nei limiti del fondo annuale stanziato e deliberato dall'Ente."

Visto il regolamento **"PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E PER LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI"**, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover approvare il predetto regolamento;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine agli aspetti riferiti alla celebrazione e allo stato civile, espresso dal Dirigente del Settore 7 Dott.ssa Laura Liddo, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Visto il seguente parere: ""***favorevole, condizionato all'adeguamento e previsione dei capitoli di entrata e spesa a valere sul Bilancio di previsione 2018-2020.***"" di regolarità tecnica in ordine agli aspetti attinenti alla remunerazione del personale e alla ripartizione dei proventi, di cui all'art. 11 del regolamento espresso dal dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria, Tributi, Politiche Comunitarie, Partecipazioni Societarie, Risorse Umane, Dott.ssa Valentina Guglielmo, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Visto il seguente parere *""**favorevole, condizionato all'adeguamento e previsione dei capitoli di entrata e spesa a valere sul Bilancio di previsione 2018-2020.**"* di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria, Tributi, Politiche Comunitarie, Partecipazioni Societarie, Risorse Umane, Dott.ssa Valentina Guglielmo, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) di approvare **il regolamento "PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E PER LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI",** allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

2) di approvare **le tariffe** relative al servizio a domanda individuale riportate nell'allegato "B" al presente regolamento;

3) di stabilire **che**, il personale che svolgerà l'attività al di fuori dell'orario di lavoro e sarà remunerato attraverso l'istituto dello straordinario nei limiti del fondo annuale deliberato e stanziato dall'Ente;

4) di stabilire, sulla base della suddetta disciplina generale, che la misura delle tariffe, sarà determinata dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 42 lett. f) e 48 TUEL gli esercizi successivi;

5) di stabilire che la polizia municipale collaborerà per le attività di supporto finalizzata al raggiungimento dei luoghi che saranno individuati quali uffici di stato civile al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza della funzione;

6) di trasmettere il presente provvedimento deliberativo al Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria, Tributi, Politiche Comunitarie, Partecipazioni Societarie, Risorse Umane, per l'adozione degli atti connessi e consequenziali e ai Dirigenti interessati per dare attuazione a quanto di competenza.

7) di dichiarare il presente provvedimento, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4^ comma del D.Lgs. n. 267/2000.

==========

CITTÀ
DI ANDRIA

SETTORE 7 - GABINETTO DEL SINDACO
– AREA COMUNICAZIONE - INTERVENTI
DI SUPPORTO ISTITUZIONALE - APPALTI
E CONTRATTI – CASA – ESPROPRI – SERVIZI
DEMOGRAFICI – INNOVAZIONE TECNOLOGICA

COMUNE DI ANDRIA

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E PER LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI

INDICE

Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 Funzioni

Art. 3 Luogo della celebrazione

Art. 4 Giornate ed orario di celebrazione

Art. 5 Richiesta della celebrazione

Art. 6 Organizzazione del servizio

Art. 7 Allestimento della sala

Art. 8 Formalità preliminari alla celebrazione

Art. 9 Prescrizioni per l'utilizzo

Art. 10 Matrimonio civile o costituzione di unione civile con l'ausilio di un interprete

Art. 11 Casi non previsti dal presente regolamento

Art. 12 Costo del servizio, modalità di pagamento e ripartizione dei proventi

Art. 13 Entrata in vigore

- Allegato "A" Facsimile della domanda
- Allegato "B" Tariffe

Art. 1
OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione dei matrimoni civili e alla costituzione delle unioni civili come regolati dagli art. 101, 106 e seguenti del codice civile, dal D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396 " Regolamento dell'ordinamento dello Stato Civile e la legge 20 maggio 2016 n. 76 " Regolamento Unioni Civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze".

La celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili è attività istituzionale garantita.

Art. 2
FUNZIONI

Per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.

Possono celebrare i matrimoni civili e costituire unioni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale appositamente delegati dal Sindaco al fine di soddisfare esigenze che vengano di volta in volta autorizzate dal Sindaco sulla base di richieste motivate dalle parti.

L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare i matrimoni civili e nella costituzione di unioni civili, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 DPR 3/11/2000 n. 396. E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

Art. 3
LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

I matrimoni civili e le unioni civili possono essere celebrati, pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, su domanda degli interessati, oltre che presso l'Ufficio di Stato Civile, nella Sala Consigliare, Sala conferenza sita nel Chiostro di San Francesco o in altra stanza a ciò adibita, tutte ubicate presso la "Casa Comunale".
I matrimoni civili e le unioni civili possono essere celebrati, pubblicamente e

previo pagamento della tariffa nella misura stabilita dalla Giunta Municipale presso la sala conferenze della biblioteca comunale.
[1]I matrimoni civili e le unioni civili possono essere celebrati, pubblicamente e previo pagamento della tariffa nella misura stabilita dalla Giunta Municipale, anche presso immobili diversi dalle sedi comunali, nelle quali, con apposita deliberazione della Giunta Municipale, siano stati istituiti separati uffici dello Stato Civile, ai sensi dell' art. 3 D.P.R. n. 396/2000.

Trova applicazione la Circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 07/06/2007 con la quale veniva disposto che "i Comuni possono deputare una sala esterna alla Casa Comunale, al fine di celebrarvi matrimoni civili o costituzioni di unioni civili, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera della Giunta. In tal caso, una copia della deliberazione dovrà essere trasmessa al Prefetto.

L'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per singola cerimonia.." .

La destinazione dovrà essere precisamente delimitata ed avere carattere duraturo o comunque non occasionale in modo da garantire la possibilità di impiegare un sito a valenza culturale o estetica per le celebrazioni, senza sottrarlo al godimento della collettività"..

Gli spazi da adibire ad Ufficio separato di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili o costituzione di Unioni civili saranno individuati a seguito di apposito avviso per la manifestazione di interesse e dovranno essere identificati per ciascun sito, in apposte planimetrie e viste fotografiche. Si procederà, a tal fine, alla sottoscrizione di un contratto di comodato di durata quinquennale con spese di registrazione a carico dei richiedenti.

La struttura nella disponibilità giuridica del Comune dovrà essere vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione di matrimoni da parte dell'ufficiale di stato civile. E dovrà avere rilevanza storica, culturale, ambientale, ovvero turistica.

I richiedenti dovranno dichiarare la conformità edilizia ed urbanistica degli spazi da adibire ad ufficio di stato civile. Le dichiarazioni formulate saranno sottoposte a verifica da parte del SUE.

Non è consentita la celebrazione in luoghi diversi da quelli sopra riportati, se non per quanto previsto dall'art.110 del Codice Civile ("se una delle parti per infermità o per altro impedimento giustificato all'ufficio dello stato civile, è nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale, l'ufficiale si trasferisce con il Segretario Generale e quattro testimoni, nel luogo in cui si trova la parte

---

1

impedita"). In questi casi è applicata la gratuità della tariffa.

Art.4
GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

I matrimoni civili e le costituzioni di unione civile possono essere celebrati gratuitamente, in via ordinaria presso la Casa Comunale dal lunedì al venerdì nell'ambito dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile, comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o del Suo delegato.

I matrimoni civili e le costituzioni di unioni civili possono essere celebrati previo pagamento della tariffa nella misura stabilita dalla Giunta Municipale, anche presso la sala conferenze della biblioteca comunale dal lunedì al venerdì nell'ambito dell'orario di servizio, e in immobili diversi dalle sedi comunali, nelle quali, con apposita deliberazione della Giunta Municipale, siano stati istituiti separati uffici dello Stato Civile, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 396/2000.

Le celebrazioni fuori dall'orario di servizio in immobili diversi dalle sedi comunali possono aver luogo nei seguenti orari:
Dal Lunedì al Venerdì: ore 16:00/17:30
Il Sabato e la Domenica: ore 10:00/12:00 e ore 16:00 – 18:00 subordinatamente alla disponibilità del celebrante.

Le celebrazioni sono comunque sospese durante le seguenti festività e giornate:

- 1 e 6 Gennaio
- la domenica di Pasqua e il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
- 25 Aprile
- 1° Maggio
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- 1° Novembre
- 8 dicembre
- Lunedì dopo 3^ domenica di settembre (festa del Patrono)
- 24, 25, 26 e 31 Dicembre.

Art. 5
RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La richiesta di celebrazione di matrimonio civile o costituzione di unione civile

va presentata all'Ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi le parti che dovrà contenere le loro generalità, la data, l'ora e la scelta del regime patrimoniale, almeno 60 giorni prima della celebrazione.

L'ufficio valuterà la disponibilità del personale per la celebrazione fuori dalle sedi comunali e consegnerà ricevuta della prenotazione.
La celebrazione del matrimonio civile deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. 396 del 03-11-2000.

La costituzione dell'unione civile deve essere preceduta dalla richiesta della costituzione, come previsto dalla Legge del 20/05/2016 n. 76 e dal Decreto Legislativo del 19/01/2017 n. 5.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione si considererà come non avvenuta.

Nel caso il matrimonio civile avvenga su delega di altro comune, le parti dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'Ufficio del Cerimoniale con anticipo di almeno 60 giorni.

Per il matrimonio civile celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre con anticipo di almeno 15 giorni dalla data di celebrazione, all'Ufficio di Stato Civile, la seguente documentazione:
a) Delega del Comune di residenza;
b) Fotocopia dei propri documenti d'identità;
c) Fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni;
d) Indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'ufficio.

Art.6
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e della costituzione di unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.

La visita della sala Consigliare o Sala conferenze -Chiostro San Francesco e della biblioteca comunale, utilizzabili per le celebrazioni, potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate facenti parte del programma amministrativo.

La richiesta relativa all'uso delle predette Sale, deve essere inoltrata almeno (60) sessanta giorni prima della data della celebrazione all'Ufficio di Stato Civile.

L'Ufficio di Stato Civile entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà nel modo o nella forma ritenuta più rapida le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza. Entro 5 giorni dalla comunicazione dell'autorizzazione dovrà essere effettuato il pagamento della tariffa prevista.

La prenotazione della sala, per la celebrazione non sarà, quindi, efficace fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile.

Il pagamento dovrà avvenire secondo le modalità che saranno indicate dall'Ufficio competente con causale "celebrazione matrimonio civile o costituzione di unione civile presso sala.....".

L'Ufficio di Stato Civile impartirà, in coordinamento con gli altri Uffici Comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Art.7
ALLESTIMENTO DELLA SALA

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

Il Comune di Andria si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi temporanei disposti dai richiedenti e degli oggetti abbandonati all'interno della sala stessa.

Art.8
FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre alle parti due testimoni maggiorenni, anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione le parti dovranno consegnare presso l'ufficio di stato civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, le parti devono darne comunicazione tassativamente entro le ore 12:00 del giorno precedente la celebrazione.

Art.9
PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

E' fatto divieto il lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e nelle sue immediate adiacenze.

Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verifichino danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente come indicato nel precedente comma.

Art.10
MATRIMONIO CIVILE O COSTITUZIONE DI UNIONE CIVILE CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso le parti, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, all'atto della richiesta, di comprendere la lingua italiana.

Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. n. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere le parti stesse. L'interprete individuato dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile almeno 7 (sette) giorni prima della celebrazione, munito di un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

Art.11

COSTO DEL SERVIZIO, MODALITA' DI PAGAMENTO E RIPARTIZIONE DEI PROVENTI

L'attività di celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili fuori dall'orario di servizio è finanziata attraverso tariffe degli utenti per il servizio aggiuntivo, determinate forfettariamente in relazione alla sede prescelta, sia per cittadini residenti che non residenti.

Sulla base della suddetta disciplina generale, la misura delle tariffe, è determinata dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 42 lett. f) e 48 TUEL.

Il personale che espleterà tale attività aggiuntiva sarà remunerato attraverso l'istituto dello straordinario, fermo restando le disponibilità assegnate al settore 7. Nel caso in cui l'attività lavorativa venga espletata in un giorno festivo saranno riconosciute ore corrispondenti di riposo compensativo.

La polizia municipale collaborerà per le attività di supporto finalizzata al raggiungimento dei luoghi che saranno individuati quali uffici di stato civile al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza della funzione.

Art. 12
CASI NON PREVISTI DAL PRESENTE REGOLAMENTO

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione: il Codice Civile, il D.P.R. 03/11/2000 n. 396 e Legge 20/05/2016 n. 76.

Art. 13
ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento sarà oggetto di pubblicazione per 30 giorni, secondo le norme procedimentali in materia di regolamenti ed entrerà in vigore il giorno successivo al termine di tale pubblicazione.

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PRENOTAZIONE SALA PER CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO E COSTITUZIONE DI UNIONE CIVILE

Al Signor Ufficiale dello Stato Civile
del Comune di Andria

Il sottoscritto_____nato a_____il_____
resid. in _____via _____
codice fiscale _____cittadino _____

La sottoscritta_____nata a_____il_____
resid. in_____via_____
codice fiscale_____cittadina_____
in relazione al matrimonio civile o costituzione unione civile che intendono contrarre CHIEDONO che la celebrazione abbia luogo:
il giorno _____ alle ore _____

previa autorizzazione dell'Ufficio di Stato Civile presso:

□ Ufficio Stato Civile
□ Sala Consigliare Palazzo Città
□ Sala Conferenza – Chiostro di San Francesco
□ Sala conferenze Biblioteca Comunale
□ Altre sedi:_____

Ai sensi dell'art. 5 del vigente "Regolamento Comunale per le celebrazioni dei matrimoni civili o costituzione di unioni civili"allegano alla presente copia della ricevuta attestante il versamento dell'importo di euro_____

I sottoscritti DICHIARANO inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dal Regolamento stesso.
Andria, lì _____

FIRMA _____
_____

COMUNE DI ANDRIA- SERVIZIO DI STATO CIVILE
Vista la richiesta relativa alla celebrazione di cui sopra
Sentito l'Ufficiale dello Stato Civile;
Visto il calendario delle celebrazioni, già autorizzate, depositato presso lo scrivente Ufficio
si esprime parere
FAVOREVOLE / CONTRARIO (1)
alla celebrazione del matrimonio civile o costituzione di unione civile di cui alla presente richiesta.
(1) per la/le seguente/i motivazione/i **L'Ufficiale di Stato Civile**

ALLEGATO "B"

TARIFFE RELATIVE ALLE CELEBRAZIONI DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI FRA CITTADINI, DI CUI ALMENO UNO E' RESIDENTE NELLA CITTA' DI ANDRIA.

(1)Orario e giorni Celebrazioni	Ufficio Stato Civile	Sala conferenze Chiostro San Francesco	Sala Consiliare	Sala Conferenze Biblioteca Comunale	Altre sedi
GIORNI FERIALI (orario di servizio)	Gratuito	Gratuito	Gratuito	Euro 300,00	Euro 350,00
GIORNI FERIALI (fuori orario di servizio)	_____	_____	_____	_____	Euro 400,00
GIORNI FESTIVI (Domeniche)	_____	_____	_____	_____	Euro 500,00

(1) La celebrazione nei giorni indicati è comunque subordinata alla disponibilità dei celebranti.

TARIFFE RELATIVE ALLE CELEBRAZIONI DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI FRA CITTADINI, NON RESIDENTI NELLA CITTA' DI ANDRIA .

(1)Orario e giorni Celebrazioni	Ufficio Stato Civile	Sala conferenze Chiostro San Francesco	Sala Consiliare	Sala Conferenze Biblioteca Comunale	Altre sedi
GIORNI FERIALI (orario di servizio)	Gratuito	Gratuito	Gratuito	Euro 300,00	Euro 400,00
GIORNI FERIALI (fuori orario di servizio)	_____	_____	_____	_____	Euro 500,00
GIORNI FESTIVI (Domeniche)	_____	_____	_____	_____	Euro 600,00

(1) La celebrazione nei giorni indicati è comunque subordinata alla disponibilità dei celebranti.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Nicola GIORGINO — Il Presidente

f.to dott. Giuseppe BORGIA — Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere ***favorevole***, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Laura LIDDO

Dirigente del Settore nr. 7 - Gabinetto del Sindaco – Area Comunicazione – Interventi di Supporto Istituzionale – Appalti e Contratti – Casa – Espropri - Servizi Demografici -

---

Si attesta di aver espresso parere ***favorevole, condizionato all'adeguamento e previsione dei capitoli di entrata e spesa a valere sul Bilancio di previsione 2018-2020.*** ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Valentina GUGLIELMO

Dirigente del Settore nr. 6 "Programmazione Economico Finanziaria – Tributi - Politiche Comunitarie - Partecipazioni Societarie - , Risorse Umane"

Si attesta di aver espresso parere ***favorevole, condizionato all'adeguamento e previsione dei capitoli di entrata e spesa a valere sul Bilancio di previsione 2018-2020.*** ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Valentina GUGLIELMO

Dirigente del Settore nr. 6 "Programmazione Economico Finanziaria – Tributi - Politiche Comunitarie - Partecipazioni Societarie - , Risorse Umane"

---

prot. n°_____

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

15 DIC. 2017
Addi'

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe BORGIA
Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento,

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

15 DIC. 2017,
Addi,

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe BORGIA

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. – D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

15 DIC. 2017
Addi'

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe BORGIA